



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIV - N. 9

spod



PEC

**Costruisci
con noi
la tua identità
digitale**



Fatturazione Elettronica



Firma Digitale

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

#MutuoCasa100%

FACCIAMO VOLARE I TUOI PROGETTI



Scopri le **soluzioni**
a te riservate

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Bari



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.


Largo Giordano Bruno, 53
BARI



Via Napoli, 159
BARI


Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO


Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Con il Mutuo Fondiario "Cercio Casa - Fondo di Garanzia Prima Casa" la Banca può finanziare fino al 100% del valore dell'immobile. Il Finanziamento si avvale della Garanzia del "Fondo di Garanzia per i Mutui per la Prima Casa" di cui all'art. 1, comma 48, lett. C), della Legge 27/12/2013 n. 147, che copre il 50% della quota capitale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nelle informazioni generali sul credito immobiliare offerto a consumatori a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca.

 www.bccbari.it

Sommario



- 4** Costruzioni locomotiva della ripresa di Uff. Studi Confartigianato
- 5** Approvato all'unanimità il Bilancio confederale 2020 di F. Bastiani
- 7** Codice dei contratti, il ddl delega inizia l'iter parlamentare di A. Pacifico
- 8** Il lavoro artigiano per l'Italia che riparte di F. Bastiani

La Regione Puglia incrementa il finanziamento a fondo perduto per gli investimenti delle PMI
- 10** Il sistema bancario accanto alle imprese per la crescita del Paese di F. Bastiani
- 11** Smaltimento rifiuti di A. Pacifico

Servizi Spid, Firma digitale, Pec e Fatturazione elettronica in Confartigianato
- 12** PMI preziose negli ingranaggi del sistema produttivo nazionale di F. Bastiani

Cancellare l'inutile e gravoso obbligo sulle imprese di pubblicizzare i contributi dalla P.A.
- 13** Prende l'avvio un progetto per le categorie patrocinato dalla CCIAA di Bari di A. Pacifico
- 14** La moda maschile protagonista a Sanremo con la grande bellezza della sartoria artigiana di A. Eracleo
- 15** Scadenario di Rossella De Toma

Brindisi, nuove strategie per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- 17** Foggia, Confartigianato, nuova sede e nuovo direttivo. Presidente Vincenzo Simeone

Bisceglie, Grande Bisceglie con la Bandiera blu e con il Sospiro di F. Bastiani
- 18** Molfetta, in fase di costituzione il gruppo territoriale dei Giovani imprenditori

Sannicandro, Confartigianato ed Artigianfidi Puglia presentano il microcredito e i finanziamenti in agricoltura di E. Lassandro

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIV n. 9 - SETTEMBRE 2021



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Angela Pacifico, Rossella De Toma, Alessandra Eracleo, Erasmo Lassandro

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Costruzioni locomotiva della ripresa

+8,2% rispetto ai livelli pre Covid, pesano le incertezze sui costi delle materie prime

Con l'estate si infittiscono i segnali congiunturali che pongono l'edilizia e l'installazione di impianti in testa al treno della ripresa successiva alla drammatica recessione causata dalla pandemia da coronavirus, anche grazie agli interventi incentivati dal superbonus. Sale ulteriormente il clima di fiducia delle imprese mentre le attese sugli ordini registrano il quarto rialzo consecutivo e recuperano i livelli di gennaio 2020, precedenti allo scoppio della pandemia.

La locomotiva della ripresa – Dai dati economici nazionali emerge il ruolo di settore driver della ripresa delle costruzioni, con il valore aggiunto che nel primo trimestre del 2021 balza in avanti del 5% rispetto al trimestre precedente, un ritmo di crescita di gran lunga superiore al +1% del manifatturiero, mentre persistono condizioni di recessione nei servizi (-0,4%). Il settore delle costruzioni da solo spiega il 98% della crescita economica del primo trimestre 2021 (+871 milioni di euro rispetto +886 milioni del valore aggiunto dell'intera economia italiana).

Italia meglio delle altre top economie Ue nel recupero dei livelli pre Covid – Nel confronto internazionale la dinamica del valore aggiunto delle costruzioni in Italia sopravanza la crescita registrata in Francia (+0,5%) ed è in controtendenza rispetto alla flessione rilevata in Germania (-4,9%) e Spagna (-4,2%). Grazie a questo migliore andamento il valore aggiunto delle costruzioni nel primo trimestre 2021 è dell'8,2% superiore al livello pre Covid del quarto trimestre 2019, con una

dinamica decisamente superiore al +1,5% della Germania, e in controtendenza rispetto al calo del 2% della media Ue e del pesante ritardo che si registra in Francia (-9,2%) e Spagna (-16,4%).

Pesano le incertezze legate ai costi delle materie prime – A maggio 2021 le attese sui prezzi delle imprese che registrano un saldo di 9,7 che rappresenta il valore più elevato da giugno 2007.

Stimoli alla domanda di lavoro – Il buon andamento delle costruzioni si riverbera sul mercato del lavoro. L'analisi delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Banca d'Italia evidenzia che nei primi quattro mesi del 2021 le attivazioni nette nel settore delle costruzioni, sono 61 mila, superiori del 50% alle 41 mila dello stesso periodo del 2019, anno pre Covid-19. Secondo gli ultimi dati di Unioncamere-Anpal a giugno 2021 sono previste 57.640 entrate, raddoppiando le 19.380 entrate a giugno 2019, anno pre Covid. La crescita delle entrate è per l'84,8% determinato dagli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, per i quali a giugno sono previste 44.140 entrate, di cui 35,0% di difficile reperimento, quota superiore al 30,7% della media di tutti i settori. Due anni prima gli ingressi erano dimezzati (21.510 ingressi previsti a giugno 2019) e si registrava una minore difficoltà di reperimento (a giugno 2019 era 5,9 punti inferiore, pari al 29,1%).

Traino dell'indotto manifatturiero

Una recente analisi del trend della manifattura evidenzia come la forte domanda di prodotti per l'edilizia, stimolata dagli interventi incentivati dal superbonus, è uno dei fattori di traino della produzione manifatturiera: nei primi quattro mesi del 2021 si osserva un aumento della produzione del 69,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 per articoli in plastica per l'edilizia, del 47,8% per prodotti in calcestruzzo per l'edilizia, del 30,0% per calcestruzzo pronto per l'uso, del 23,5% per altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento, e del 20,5% per coloranti e pigmenti.

Stimolo da superbonus 'semplificato' e interventi del PNRR – L'impulso del superbonus potrebbe ricevere una accelerazione ora che il DL Semplificazioni – come richiesto da Confartigianato – ha previsto una norma che semplifica l'accesso all'incentivo fiscale, prevedendo la più agevole CILA. Su questo fronte permane la necessità di una proroga dell'incentivo almeno a tutto il 2023, dato che i ritardi accumulati per eccesso di burocrazia hanno rallentato l'attività dei cantieri, soprattutto nei condomini, e vanno recuperati con un maggior tempo a disposizione per iniziare e completare i lavori. Il traino del superbonus si inserisce nello stimolo di più lungo periodo sul settore delle costruzioni determinato dagli **interventi del PNRR finalizzati all'efficienza energetica degli edifici** su cui sono allocate risorse complessive per 22,4 miliardi di euro.

Ufficio studi Confartigianato



Approvato all'unanimità il Bilancio confederale 2020

Granelli: "Il futuro del Paese è nelle mani di artigiani e piccole imprese"



Marco Granelli, presidente nazionale di Confartigianato

Anche nell'impostazione grafica del Bilancio per il 2020 sono evidenti i segni della svolta voluta dal neo presidente nazionale **Marco Granelli** nelle vicende e nelle questioni di **Confartigianato**. "Il futuro dell'Italia è nelle mani degli artigiani e delle micro e piccole imprese, fondamentali per ricostruire lo sviluppo economico e il benessere sociale. Confartigianato è sempre al loro fianco, con rinnovata energia per sostenerne i valori e il prezioso contributo alla crescita del nostro Paese". "In questi drammatici mesi - ha detto Granelli - le nostre imprese hanno mostrato grandi capacità di resistenza e resilienza e la nostra Confederazione ha riaffermato l'importanza del ruolo di rappresentanza, sostegno e prossimità nei confronti degli imprenditori e delle comunità. Abbiamo messo in campo i nostri valori; con senso civico e responsabilità siamo stati vicini agli imprenditori, ci siamo confrontati con le istituzioni con spirito costruttivo ottenendo risultati utili per le aziende, abbiamo costru-

ito servizi innovativi per gli imprenditori alle prese con un mondo nuovo sconvolto dalla pandemia. Oggi la parola d'ordine che deve caratterizzare la nostra azione è **'fare squadra'** e dobbiamo essere sempre più vicini ai bisogni delle nostre aziende con un modello che unisca **innovazione, territorialità e sussidiarietà**". Granelli ha ribadito l'importanza che il sistema imprenditoriale vada incontro a processi di innovazione radicale, carte di credito per poter accedere ai mercati con la certezza di risultare competitivi e vincenti. Robotica e intelligenza artificiale: sono parte preponderante del lessico nuovo di cui devono dotarsi le imprese per adempiere in pieno al loro ruolo a servizio e a beneficio della comunità nazionale e dell'economia. Presenti all'Assemblea dirigenti e funzionari della Confederazione, esperti, revisori dei conti con il presidente del Collegio **Cosimo Cafagna**. Intervenuti **Massimiliano Valeri**, direttore generale del Censis, ed **Enrico Quintavalle** dell'Ufficio-studi della Confederazione.



Massimiliano Valeri

"Le imprese artigiane respirano con il Paese e il Paese respira con le imprese artigiane", suggestiva l'affermazione del direttore del Censis Massimiliano Valeri che ha ricordato alcuni dati significativi, emersi da indagini demoscopiche: riconosciuto dal 78% degli italiani che gli artigiani hanno saputo resistere alla pandemia, continuando a garantire prodotti e servizi; il 93% è convinto che gli artigiani sono importanti per la ripartenza.



Enrico Quintavalle

"La manifattura dimostra che la produzione delle PMI in Italia sale e proprio in Germania scende" ha osservato Enrico Quintavalle che ha tenuto a specificare pure come il 21% delle nostre imprese utilizza la robotica a fronte del 19% delle imprese tedesche. In pratica, la realtà imprenditoriale del nostro Paese, pur tra tante difficoltà e tante disattenzioni da parte del pubblico potere, riesce a mantenersi a livelli molto apprezzabili anche nel confronto con i Paesi più progrediti dell'Unione. Attenzione, però ! Siamo all'ultimo posto per qualità dei servizi pubblici.

F.Bastiani

Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE
La forza del valore artigiano

2021



Artigian Broker

**AL TUO FIANCO
IN OGNI TUA IMPRESA**

COSA FACCIAMO PER TE

Artigian Broker realizza per le imprese associate a Confartigianato un vero e proprio **check up assicurativo** analizzando le polizze in corso, confrontando l'offerta assicurativa e individuando sul mercato le soluzioni più vantaggiose, dal punto di vista qualitativo ed economico.

L'attività per le imprese Confartigianato può essere semplificata in due distinte fasi:

fase di CONSULENZA:

- analisi delle polizze in corso
- verifica dell'offerta assicurativa
- proposta di ottimizzazione delle coperture assicurative sotto il profilo dei costi e delle garanzie

fase di GESTIONE:

- monitoraggio delle scadenze
- gestione dei rinnovi delle polizze tramite contatto diretto con le Compagnie e invio nuovi documenti di polizza/quietanze
- aggiornamento delle coperture in base ad eventuali nuove esigenze
- consulenza e assistenza in caso di sinistro

LE COPERTURE ASSICURATIVE

Polizza Multirischi

Polizza cauzioni

Polizza Crediti Commerciali

Polizza RTC/O

Polizza infortuni

Polizza Sanitaria

Polizza Vita

Polizza Casa

Polizza di Responsabilità Civile Auto

Polizza di tutela legale



CONVENZIONI

Per gli associati iscritti a Confartigianato

Per i dipendenti Confartigianato

Per gli autotrasportatori

Per informazioni

Confartigianato U.P.S.A. Bari

Tel. 080 5959 446 - 408

www.artigianbroker.it



COSTRUZIONI

Codice dei contratti, il ddl delega inizia l'iter parlamentare

La Ragioneria generale dello Stato ha "bolinato" il testo del disegno di legge delega per la revisione del Codice dei contratti che, dopo l'approvazione in Consiglio dei Ministri il 30 giugno scorso, passa ora all'esame del Parlamento per l'avvio dell'iter di approvazione. Il DDL è composto da un solo articolo contenente i principi e i criteri direttivi che il Governo dovrà osservare in uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche al fine di adeguare la normativa interna al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, nonché di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi. Il nuovo Codice, in particolare, dovrà essere strettamente aderente alle direttive europee, mediante l'introduzione o il mantenimento di livelli di regolazione corrispondenti a quelli minimi richiesti dalle direttive stesse, al fine di apertura alla concorrenza e al confronto competitivo fra gli operatori. Prioritarie saranno la **riduzione** e la **certezza dei tempi di gara**, di stipula dei contratti e di realizzazione delle opere pubbliche, anche attraverso la revisione e **semplificazione** della normativa primaria in materia di programmazione, localizzazione delle opere pubbliche e dibattito pubblico, la semplificazione delle procedure relative alla fase di approvazione dei progetti in materia di opere pubbliche, progettazione e lo snellimento delle procedure di verifica e validazione dei progetti, e la razionalizzazione dell'attività e della composizione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, la revisione e semplificazione del sistema di qualificazione generale degli operatori economici, la individuazione delle ipotesi di **affidamento congiunto** di progettazione ed esecuzione dei lavori, la **digitalizzazione** e operatori economici, la **riduzione degli oneri** documentali ed economici a carico dei soggetti partecipanti. Dovrà poi essere favorita la realizzazione, attraverso la semplificazione delle procedure, di investimenti in tecnologie verdi e digitali, nonché in innovazione e ricerca.

Lavori edili e congruità manodopera.

Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 143 del 25 giugno 2021 punta a combattere il fenomeno del lavoro nero in edilizia e a far sì che la manodopera utilizzata nei cantieri edili sia effettivamente in misura proporzionata all'incarico affidato all'impresa, e prevede misure che saranno applicate dal **1° novembre 2021**. La verifica della congruità riguarda sia i **lavori pubbli-**

ci sia quelli **privati** (questi ultimi di valore pari o superiore a 70.000 euro) ed è eseguita in relazione agli indici minimi di congruità riferiti alle singole categorie di lavori, come riportati nella Tabella allegata all'Accordo collettivo del 10 settembre 2020 (in calce). L'attestazione di congruità sarà rilasciata, entro 10 giorni dalla richiesta, dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, su istanza dell'impresa affidataria o del soggetto da essa delegato oppure del committente. Qualora non sia possibile attestare la congruità, la Cassa Edile/Edilcassa a cui è stata rivolta la richiesta evidenzia analiticamente all'impresa affidataria le difformità riscontrate, invitandola a regolarizzare la propria posizione **entro il termine di quindici giorni**, attraverso il versamento in Cassa Edile/Edilcassa dell'importo corrispondente alla differenza di costo del lavoro necessaria per raggiungere la percentuale stabilita per la congruità. La regolarizzazione nel termine previsto consente il rilascio dell'**attestazione di congruità**. Decorso inutilmente il termine, l'esito negativo della verifica di congruità è comunicato ai soggetti che hanno effettuato la richiesta con indicazione degli importi a debito e delle cause di irre-

golarità. Conseguentemente, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente procede all'iscrizione dell'impresa affidataria nella Banca nazionale delle imprese irregolari (BNI). Qualora lo scostamento rispetto agli indici di congruità sia accertato in misura pari o inferiore al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, la Cassa Edile/Edilcassa rilascia ugualmente l'attestazione di congruità previa idonea dichiarazione del direttore dei lavori che giustifichi tale scostamento. L'impresa affidataria risultante non congrua può altresì dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera mediante esibizione di documentazione idonea ad attestare costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, in base a quanto previsto nell'Accordo collettivo del 10 settembre 2020. In mancanza di regolarizzazione, l'esito negativo della verifica di congruità riferita alla singola opera, pubblica o privata, incide, dalla data di emissione, sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio per l'impresa affidataria del **DURC online**.

A. Pacifico

Indici di congruità definiti con l'accordo collettivo del 10 settembre 2020		
	Categorie	Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1	OG1 - Nuova edilizia civile, compresi Impianti e Forniture	14,28%
2	OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi Impianti	5,36%
3	Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi Impianti	6,69%
5	OG2 - Restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 - Opere stradali, ponti, etc.	13,77%
7	OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 - Dighe	16,07%
9	OG6 - Acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 - Gasdotti	13,66%
11	OG6 - Oleodotti	13,66%
12	OG6 - Opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 - Opere marittime	12,16%
14	OG8 - Opere fluviali	13,31%
15	OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 - Impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 - OG13 - Bonifica e protezione ambientale	16,47%

Il lavoro artigiano per l'Italia che riparte

Tema suggestivo per lavori molto seguiti su f.b., svoltisi nella Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio della capitale, con la partecipazione dei massimi esponenti delle sigle sindacali dei lavoratori dipendenti e della classe datoriale. Lavori coordinati e commentati dal giornalista Rai **Francesco Giorgino** e aperti da una dotta relazione del presidente del CNEL **Tiziano Treu** che ha rivolto esortazioni agli intervenuti riconoscendo a loro, per le realtà socio-sindacali rappresentate, la fiducia del Paese in una completa e sollecita ripresa economica grazie al lavoro che va potenziato e ampliato in ogni ambito. **Maurizio**



Camera di Commercio di Roma: Vincenzo Mamoli, segretario generale di Confartigianato, al convegno promosso dall'Ente Bilaterale Nazionale dell'artigianato

Landini (Cgil), **Vincenzo Mamoli** (Confartigianato imprese), **Luigi Sbarra** (Cisl), **Sergio Silvestri** (Cna), **Pierpaolo Bombardieri** (Uil), **Nicola Molfese** (Casartigiani), **Marco Accornero** (Unione artigiani), hanno animato il confronto fra le parti sociali, confronto voluto dall'**Ente Bilaterale Nazionale dell'Artigianato**. Chiaro il quadro delineato dai relatori nel quale si colloca l'Italia dopo l'emergenza sanitaria e chiara altresì l'urgenza di porre rimedi con scelte politiche che coinvolgano tutti. Un coro: non è possibile che le misure per fronteggiare le tante criticità non vengano esaminate e - si spera - superate con il concorso di chi opera nei comparti produttivi. È un imperativo indilazionabile la creazione del lavoro investendo sui giovani per la loro formazione e per la loro preparazione ad un futuro che richiede cultura: siamo un Paese che deve recuperare molto proprio nella conoscenza del know how tecnico e nelle tecnologie avanzate. "Del tutto errato che crescere meno significa crescere meglio" ha tuonato Sbarra, concordando con il segretario generale di Confartigianato Mamoli sulla necessità di costruire un sistema di relazioni che neutralizzi la precarietà e incentivi lo sviluppo. "Gli artigiani non sono una deroga - ha detto Mamoli - ma l'ordinarietà, la quotidianità, costituendo quasi il 94% del sistema produttivo nazionale". Di "virtuosismo negativo" ha parlato Silvestri, segretario generale di Cna, con riguardo ai falliti tentativi di sburocratizzare il Paese che tanto soffre per la complessità

degli adempimenti da curare soprattutto in materia di lavoro: sono molte le cabine di regia e basta con la frammentazione del potere decisionale che deve essere gestito esclusivamente dagli organi competenti. Basta anche con il miraggio del profitto ad oltranza: secondo Bombardieri, più che ricercare profitto generalizzato, bisogna andare incontro alle classi sociali e ai loro tanti problemi. E sulla bilateralità i consensi sono stati unanimi, sulla bilateralità nata nel 1980, perfezionatasi nel tempo, definita "una cassetta degli attrezzi" da Mamoli e "un autentico colpo di genio" da Silvestri. Gli enti bilaterali dell'artigianato sono chance di prestigio per datori e per dipendenti, capaci di intervenire e soccorrere in ogni occorrenza, rivelandosi straordinariamente preziosi lì ove contratti e intese tacciono. O sono avari. È stato un confronto fra esponenti del fare, collocati in posizioni diverse, che hanno avuto anche modo di felicitarsi reciprocamente per il ruolo delle sigle rappresentate e che si sono ritrovati concordi nello stigmatizzare alcune scelte delle istituzioni pubbliche, non proprio rispondenti alle urgenze della collettività. La democrazia implica sinergia e dialoghi: indispensabili per costruire e mantenere una nazione nella pace e nella giustizia sociale, premesse di civiltà e di progresso.

F.Bastiani

La Regione Puglia incrementa il finanziamento a fondo perduto per gli investimenti delle PMI

Confartigianato: soddisfazione, ora proseguire su questa strada

«Appreziamo l'impegno dell'assessore **Alessandro Delli Noci** e dell'intera **Giunta regionale** per dare slancio alla ripresa delle PMI pugliesi: sono questi gli interventi che danno sostegno e fiducia alle nostre aziende. Ora occorre proseguire su questa strada». Così **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia, commenta l'approvazione, da parte della Giunta regionale, di alcune modifiche al Regolamento regionale numero 17, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea". Con tali aggiustamenti viene incrementato il contributo in conto impianti previsto dal Titolo II Capo 3 e Capo 6, misura regionale di sostegno finalizzata a favorire lo sviluppo

delle attività economiche delle piccole e medie imprese, facilitandone l'accesso al credito. In particolare, con la modifica degli articoli 37 e 58, si prevede che il contributo aggiuntivo a fondo perduto in conto impianti passi dal 20 al 35 per cento per le piccole imprese e dal 20 al 30 per cento per le medie imprese. Secondo Sgherza: «il supporto agli investimenti in questo momento storico è un elemento strategico per consentire al tessuto economico pugliese - per la stragrande maggioranza composto da micro, piccole e medie imprese - di essere protagonista di una ripresa solida e duratura. Confartigianato, insieme alle altre associazioni di categoria maggiormente rappresentative in Puglia, sta da tempo interloquendo con l'assessorato regionale allo sviluppo economico

affinché venga realizzato un set di strumenti realmente utili per garantire il massimo slancio possibile alle nostre imprese ad esito della prolungata emergenza sanitaria. L'incremento della quota a fondo perduto riconosciuto in conto impianti sul Titolo II è centrale in questa strategia tesa a trasferire maggiore liquidità a supporto degli investimenti. Ringraziamo - conclude il presidente - l'assessore Delli Noci e l'intera Giunta regionale per la sensibilità e la lungimiranza che stanno dimostrando in questa fase. Ora, però, non possiamo mollare: già in questi giorni lavoreremo ancora fianco a fianco con la Regione Puglia per la realizzare ulteriori strumenti da mettere quanto prima a disposizione degli artigiani e delle imprese pugliesi che vogliono ripartire».



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidinORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Il sistema bancario accanto alle imprese per la crescita del Paese



Antonio Patuelli, presidente ABI

L'Assemblea dell'**Associazione Bancaria Italiana** è stata sede di esame delle questioni più urgenti del Paese con riguardo all'attività degli istituti di credito, al ruolo che svolge la Banca d'Italia, ai programmi futuri del Governo attraverso la specifica azione del Ministero dell'Economia e Finanze. "La pandemia non ha trovato le banche impreparate - ha detto il presidente dell'ABI **Patuelli** - quelle stesse banche che hanno erogato prestiti con 2 milioni e trecentomila operazioni, per un importo complessivo di 200 miliardi di euro". Patuelli ha rivendicato al sistema bancario il merito di aver aiutato le imprese ad evitare ben più gravi disastri, con aperture

e provvidenze favorite in parte dagli interventi dell'Unione europea. Occorrono misure dell'Ue che mancano in importanti settori della vita pubblica, che potrebbero non poco favorire il decollo dell'economia: energia, salute, ambiente, ricerca, dati, rete, sono campi deputati a garantire una migliore qualità della vita necessaria e un maggiore benessere per tutti. L'Ue è chiamata ad essere, pertanto, tutrice di diritti fondamentali più che impositrice di doveri e quanto sin qui



Mario Laforgia

realizzato, come detto da Patuelli, non basta. "L'Italia - ha dichiarato - è stata penalizzata dalla pandemia più di ogni altra nazione ma ora deve guardare avanti sfruttando al meglio i finanziamenti europei e rivedendo anche situazioni che ritardano il decollo della crescita: serve senz'altro una correzione dell'Irap, imposta di "dubbia costituzionalità" e urge incoraggiare i risparmiatori ad investire, distinguendo fiscalmente gli investimenti a medio e lungo termine dei "cassettisti", che non devono essere equiparati agli speculatori, ma incoraggiati ad investire con aliquote fiscali decrescenti in proporzione alla durata degli investimenti liberamente scelti". "Con le risorse europee e i risparmi privati di famiglie e imprese, l'Italia ha la possibilità di grandi investimenti, per un accelerato sviluppo sostenibile e per la crescita economica, sociale e civile. Le banche sono in prima fila in questo grande sforzo che richiama in ciascuno più intensi valori e intransigenza morale, più rigore per la legalità, nei doveri e nei diritti, più impegno sociale e civile, meno miope egoismo, più sensibilità diffuse anche per la solidarietà, per nuove speranze anche di giustizia sociale, per la tutela di tutte le libertà civili, economiche, sociali ed ambientali e per la forte crescita dei processi di civilizzazione ovunque". Ricordato, inoltre, che l'ABI, già a fine febbraio 2020, sottoscrisse un accordo con le Confederazioni di imprese e con i Sindacati per una moratoria seguita da quelle opportunamente promosse dalle Istituzioni nazionali che hanno introdotto misure per la liquidità delle imprese, con garanzie pubbliche autorizzate dalla Ue.

F.Bastiani

La BCC di Bari sempre pronta a sostenere imprese, famiglie e giovani

Apprezzamento e condivisione sulla relazione di Patuelli da parte di **Mario Laforgia**, neo presidente della BCC di Bari. "Il ruolo delle banche, soprattutto di quelle radicate nel territorio, è stato determinante per la tenuta delle imprese e delle famiglie. Non solo i benefici rivenienti da misure dell'Unione europea ma anche l'impegno sollecito degli istituti di credito si è rivelato strategico nel sostegno ad attività fortemente condizionate dalla pandemia". "La BCC di Bari - ha precisato Laforgia - si è confermata polo di grande affidabilità per quanti hanno avuto bisogno di finanziamenti erogati con tempestività e i dati emersi in sede di approvazione del bilancio sono stati abbastanza eloquenti". "Giusto l'invito del presidente dell'ABI a recuperare e a rilanciare i valori della trasparenza e, più in generale, dell'etica: valori fondativi per assecondare ogni legittima esigenza della società. Il sistema bancario può e deve moltiplicare le sue iniziative per essere vicino a chi lavora, alle famiglie e ai giovani che vanno accompagnati verso un futuro sereno".

Smaltimento rifiuti

Una disciplina in evoluzione

Alcune buone semplificazioni, ma ancora molti dubbi per le imprese

Sulla gestione dei rifiuti, dalla loro produzione al loro smaltimento, è entrato in vigore il nuovo Decreto legislativo 116/2020 che modifica il testo Unico Ambientale del 2006 "Norme in Materia ambientale". Un Decreto sul quale si è fatta sentire l'azione sindacale di Confartigianato Imprese, ma che lascia ancora aperti molti dubbi tra cui la Tari, sulla quale si attendono i decreti attuativi. Tra le novità più rilevanti del provvedimento si segnala la modifica dell'elenco delle imprese obbligate alla tenuta del registro di **carico e scarico** rifiuti. Con la nuova normativa, il produttore di **rifiuti speciali non pericolosi che ha fino a 10 dipendenti non è più obbligato** a tenere il registro: chi vorrà continuare a tenerlo, lo farà in maniera del tutto volontaria. Si tratta una importante conquista del sistema Confartigianato che va nella direzione della semplificazione, con una diminuzione rilevante della burocrazia per le piccole imprese e un'importante ricaduta: niente registro, niente sanzioni. Fino al 26 settembre 2020 infatti, tutte le imprese che producevano rifiuti pericolosi e quelle che producevano rifiuti speciali non pericolosi (diversi da quelli da costruzione e demolizione) erano obbligate a tenere il registro di carico e scarico

degli stessi entro dieci giorni lavorativi dalla loro produzione. L'inosservanza delle tempistiche poteva portare a una sanzione amministrativa compresa tra i 2.600 e i 15.500 euro. Ma, come detto, il Decreto presenta anche punti critici. Alcuni passaggi del provvedimento determinano un aggravio di costi a carico delle imprese e mettono a rischio il percorso virtuoso verso l'Economia Circolare: il Decreto trasforma di fatto in rifiuti urbani una quota rilevante di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle imprese. La semplificazione burocratica, ovvero gestione dei rifiuti speciali non pericolosi come rifiuti urbani, nella sostanza comporterà un aumento dei costi per i produttori. Infatti, per molte imprese ci sarà un ampliamento delle superfici sulle quali graverà la Tari con relativo incremento dell'imposta che, secondo le prime stime, per alcuni settori potrebbe arrivare fino a cinque volte gli importi attuali. I correttivi introdotti nel corso dell'iter di conversione sono insufficienti. La possibilità concessa alle imprese di scegliere il "mercato" risulta fittizia, in quanto non è chiaro l'effettivo risparmio sulla Tari, e soprattutto perché introduce un vincolo contrattuale di cinque anni che contrasta con la libertà dell'at-

tività economica. Infine c'è il nodo Covid-19, con molti Comuni che a fine anno hanno inviato le cartelle Tari anche ad aziende ferme e che quindi non hanno prodotto rifiuti. Su questo versante c'è molta confusione, dato che sugli "sgravi Covid" i Comuni si stanno muovendo in ordine sparso, nonostante le delibere AREA e i chiarimenti del Governo. Nelle scorse settimane, Confartigianato ha presentato agli organi competenti un documento contenente delle indicazioni su alcuni emendamenti sulla Tari alla Legge di bilancio 2021. In particolare si chiede: che vengano tassate le aree suscettibili di produrre rifiuti simili ai domestici solo nel caso in cui essi vengano conferiti dal produttore al gestore del servizio pubblico e che nel calcolo della Tari non sia dovuto il tributo se il produttore dimostri di averli avviati a recupero direttamente o tramite soggetti autorizzati. La questione impatta enormemente sulle nostre imprese, si prevede pertanto una forte azione sindacale a livello nazionale per ottenere il diritto all'esenzione per la parte di rifiuti avviati al recupero in autonomia e successivamente a livello locale per vigilare sull'attività delle Amministrazioni locali.

A. Pacifico

Servizi Spid, Firma digitale, Pec e Fatturazione elettronica in Confartigianato

UPSA Confartigianato rende disponibili per cittadini e imprese i **servizi SPID - Firma digitale, Pec e fatturazione elettronica**, ormai necessari per il dialogo con pubblica amministrazione e privati e per l'espletamento di numerose incombenze. I servizi sono erogati per il tramite di Autorità regolarmente autorizzate al rilascio di tali strumenti. Negli uffici di Patronato, CAAF, Categorie è disponibile almeno un operatore appositamente formato per l'espletamento delle procedure necessarie e per individuare la soluzione più idonea fra quelle disponibili.

Ricordiamo che:

- SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere

re con un solo username e una sola password a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e di alcuni soggetti privati aderenti;

- la firma digitale è una procedura informatica, basata su chiavi crittografiche, che dà valore legale a documenti informatici, ed è definita come firma elettronica qualificata. Essa garantisce l'identità di chi firma e l'integrità del documento, che una volta firmato non può essere né modificato né ripudiato;
- PEC è un sistema di posta elettronica (che utilizza i protocolli standard della posta elettronica tradizionale) nel quale al mittente viene fornita, in formato elettronico, la prova legale dell'invio, della con-

segna e dell'integrità della email nonché dei documenti informatici che siano eventualmente allegati;

- fatturazione elettronica è il processo con cui si gestisce l'emissione, l'invio, la tenuta e la conservazione digitale del documento di fatturazione (la fattura elettronica), in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Per maggiori informazioni, per la fruibilità dei servizi e per concordare appuntamenti per il rilascio dei nuovi servizi digitali è possibile scrivere a categorie@confartigianatobari.it ovvero contattarci ai numeri 0805959446 - 444 - 422 - 434.

PMI preziose negli ingranaggi del sistema produttivo nazionale

Imperdonabile la gaffe del Governatore di Bankitalia **Visco** sulle piccole imprese, sulle tante piccole imprese che costituirebbero la causa principale della fragilità del sistema produttivo.

Il numero eccessivo e la loro dimensione sarebbero un problema nelle strategie da attuare per la crescita economica del Paese. Il pensiero di Visco ci ricorda **Sicco Leendert Mansholt** (1908-1995), tecnocrate olandese, commissario europeo dei Paesi Bassi nel 1958, poi presidente della Commissione dal 1972 al 1973, il quale ebbe più volte ad affermare, nell'immediato dopoguerra, che il futuro delle nazioni continentali risiedeva nella macroeconomia e nelle grandi aziende.

La storia smentì le previsioni di Mansholt e, soprattutto in Italia, fu ampiamente dimostrato il valore delle piccole realtà imprenditoriali per quello sviluppo che, a partire dagli anni '50, procurò tanto benessere alla popolazione.

Il presidente di Confartigianato **Granelli** ha replicato a Visco con una serie di argomentazioni che sono alla base del significativo ruolo svolto dalle PMI pur fra tante difficoltà.

"Si può essere grandi imprenditori, in termini di creatività, lungimiranza, capacità manageriale, flessibilità – ha osservato Gra-



nelli – anche con un'azienda di 2 dipendenti. Del resto, se siamo il secondo maggior Paese manifatturiero in Europa e leader globale nei settori di punta del made in Italy, dall'agroalimentare alla moda, dal legno-arredo alla meccanica, lo dobbiamo proprio ai 4,2 milioni di piccole imprese che rappresentano ben oltre il 90% di tutte le aziende d'Italia e danno lavoro al 65% degli addetti".

E, allora, come poter pensare ad un'influenza negativa di tutte queste aziende sul sistema imprenditoriale italiano?

Come non pensare, invece, alle innumerevoli criticità procurate, specie in questi ultimi tempi, dai maxi complessi industriali e/o dai vari brand di casa nostra, per altro sempre assistiti da cospicui finanziamenti pubblici, e passati in altre mani con note-

voli sacrifici di posti di lavoro?

Qui non si vuole affatto alimentare polemiche sterili che proprio in un periodo delicato post pandemia oltre ad essere inutili sarebbero molto dannosi.

Vanno però chiariti alcuni punti per aiutare a comprendere:

1) che le imprese di minore dimensione sono assolutamente preziose ai grandi ingranaggi;

2) che l'iniziativa privata, da tutti auspicata come salutare ossigeno per l'incremento delle attività, implica una genesi dal basso;

3) che i giovani possono abbandonare l'idea di espatriare se si dà loro l'opportunità di iniziare subito e con poco.

Il settore imprenditoriale di minore statura fisica (giova sottolinearlo) espleta abbastanza bene il suo compito anche in campo internazionale, contribuendo non poco alla stabilità e all'equilibrio di quella bilancia dei pagamenti che rende credibile la nostra immagine ovunque.

12 giugno 2008, Roma, assemblea nazionale di Confartigianato, Berlusconi presidente del Consiglio dei Ministri: "Ciò che va bene alla piccola impresa va bene all'Italia" ... l'Italia - aggiungiamo noi - gode dell'apporto che le riviene dalla piccola impresa!

F.Bastiani

BUROCRAZIA

Cancellare l'inutile e gravoso obbligo sulle imprese di pubblicizzare i contributi dalla P.A.

È ingiustificato e rappresenta un gravoso onere per le imprese l'obbligo di pubblicizzare i contributi pubblici ricevuti come indennizzi e ristori per la crisi provocata dalla pandemia. È quanto sottolineano Confartigianato, Cna e Casartigiani in una lettera inviata ai Ministri dell'Economia, Sviluppo Economico, Lavoro e P.A. per mettere in evidenza i pesanti effetti amministrativi provocati dalla legge annuale sulla concorrenza del 2017 che ha introdotto un rigido sistema di regole per assicurare massima evidenza e pubblicità ad ogni forma di provvidenza erogata dalla pubblica amministrazione alle imprese che devono pubblicare con note integrative di bilancio o su siti internet le informazioni su contributi pubblici già

in possesso della P.A.

Confartigianato sollecita il Governo a chiarire che i sostegni ricevuti per l'emergenza epidemiologica siano esclusi dagli obblighi informativi che già insistono sulle pubbliche amministrazioni, vincolate a render conto di ogni erogazione. Il Parlamento si è reso conto dell'inutile gravame facendo slittare l'entrata in vigore delle sanzioni ma rimane l'obbligo di pubblicazione per le imprese.

Ad ogni modo **L'UPSA di Bari** ospiterà sul proprio sito www.confartigianatobari.it le dichiarazioni dei propri iscritti, che così potranno assolvere in maniera gratuita a questo ulteriore balzello burocratico. (Rivolgersi all'Ufficio Affari Generali sig. **Bevilacqua** 080-5959411)



Transizione artigiana

Prende l'avvio un progetto per le categorie patrocinato dalla CCIAA di Bari

Lo scorso 26 luglio, presso il Padiglione Confartigianato in FDL, si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato i dirigenti dei direttivi di categoria dell'UPSA per definire i temi strategici su cui investire per una crescita dell'imprenditorialità del nostro territorio. L'UPSA attraverso risorse proprie e con il contributo della Camera di Commercio di Bari ha programmato la realizzazione di un Osservatorio dell'artigianato e progetti pilota settoriali. I temi sui quali concentrare le attività sono: Accrescimento delle com-

petenze manageriali degli imprenditori. Monodopera specializzata: le mansioni più difficili da trovare sono quelle di elettricisti, idraulici, carpentieri e muratori, ma mancano all'appello anche tecnici IT e autisti professionisti. Quella delle abilità manuali è una dimensione sempre più sconosciuta nei giovani, Confartigianato da tempo cerca di stimolare il sistema scolastico per favorire un avvicinamento dei ragazzi ai mestieri artigiani. Ora questa esigenza è diventata una priorità: l'artigianato è un settore ricco

di professionalità su cui si fonda gran parte della storia imprenditoriale del nostro territorio. Nei prossimi mesi l'UPSA programmerà alcune attività che, nel solco delle esigenze manifestate dalle categorie produttive, possano potenziare le competenze imprenditoriali degli artigiani locali e favorire un qualificato ricambio generazionale.

A. Pacifico



La moda maschile protagonista a Sanremo con la grande bellezza della sartoria artigianale



Confartigianato ha celebrato l'eccellenza artigiana dei maestri sarti ridando vita allo storico Festival dedicato alla moda maschile che si teneva a Sanremo tra il 1952 e il 1990. Un connubio di eleganza e mondanità con un tuffo nella storia della creatività made in Italy. L'evento si svolse il 17 luglio ed è stato organizzato da Confartigianato Imprese, dal Casinò di Sanremo e dal Comune della città ligure, con il patrocinio del Ministero della Cultura, la collaborazione degli Annali della moda del 900, il periodico

Arbiter. A dare il via all'evento, uno shooting fotografico sulla scalinata di Porta Principale e un prestigioso defilé serale in piazza Borea d'Olmo. Alla sfilata si sono potute ammirare le creazioni di 11 Maestri Sartori provenienti da tutta Italia: **Carlo Donati, Silvano Stevanella, Perrera, Franco Ferraro, Callisto, Lino Spina, Latorre, Italiano, Franco Puppato, Franco Bassi ed Emanuele Maffeis**. "Abbiamo voluto mettere i riflettori su questo settore, che è la storia, il cuore e l'essenza di noi italiani. Sono sod-

disfatto ed orgoglioso – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Moda, **Fabio Pietrella** – di essere qui perché vedere quello per cui sono riconosciuti nel mondo i nostri territori è una vera emozione. Con il tavolo nazionale della moda, stiamo creando una squadra fatta di imprenditori, di associazioni e di politici che ci credono veramente". A rappresentare la tradizione sartoriale e il saper fare artigiano pugliese la **Sartoria Latorre**, che ha sfilato in passerella con sei abiti ideati e confezionati ad arte per l'evento. L'azienda fondata da Michele Latorre nel lontano 1965, eseguiva nel piccolo laboratorio artigianale di Locorotondo, esclusivamente produzioni su misura per la clientela locale. Tenacia, lungimiranza e curiosità imprenditoriale hanno condotto **Michele Latorre** oltre le mura del suo paese, verso quell'alta sartoria che ha fatto del Made in Italy una forza internazionale. Oggi i suoi figli hanno saputo far tesoro dell'esperienza paterna, accordandola con uno spirito imprenditoriale innovativo e uno sguardo contemporaneo sempre rivolto alla manualità del classico metodo sartoriale, sinonimo di qualità e alta precisione.

A. Eracleo



In foto: Michele, Vito, Luciano, Alessio e Alberto Latorre

SETTEMBRE

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE

MODELLO UNICO/IRAP 2021

- Versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione (a saldo e primo acconto) per i contribuenti soggetti ad ISA, compresi i contribuenti forfettari e minimi e i soci/associati

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE

IVA E OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di Agosto

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE

IMPOSTA DI BOLLO SU FE

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche - Il trimestre 2021

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

OTTOBRE

LUNEDÌ 18 OTTOBRE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della rata fissa dei contributi IVS;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

IVA E OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di Settembre 2021 e III trimestre 2021

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MODELLO 770/2021

Termine per l'invio telematico del Mod.770 relativo al 2020;

ESTEROMETRO

- Comunicazione delle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato relative al III trimestre 2021

BRINDISI

Nuove strategie per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Il tema della salute e della sicurezza dei luoghi del lavoro al centro della Conferenza per lo "Sviluppo economico e le attività produttive", costituita ad iniziativa del prefetto **Carolina Bellantoni**. Alla base di tutto, l'accertamento dell'osservanza puntuale e completa delle disposizioni che regolano la materia. Sono ancora tanti i sinistri, alcuni mortali, che condizionano negativamente il normale svolgimento delle attività produttive; spesso per pura fatalità, tante altre volte per trascuratezza e irresponsabilità dei soggetti su cui grava l'onere di osservare e di far osservare le norme. **Rino Piscopiello**, referente di **Confartigianato**, ha illustrato la sintesi dei dati statistici relativi agli infortuni e alle malattie professionali del "Rapporto INAIL 2015-2019", dati utili ed indispensabili a designare il percorso delle azioni da intraprendere per arginare il preoccupante fenomeno degli infortuni. Si tratta, come osservato dal nostro dirigente, di avviare vere e proprie strategie innovative nel campo della prevenzione, strategie che devono coinvolgere sindacati, ordine dei medici, enti di controllo e le stesse parti interessate al problema, con una informazione costante e aggiornata. Un dato su cui i partecipanti alla Conferenza hanno dovuto riflettere è quello degli infortuni che si verificano ai lavoratori minorenni e quello riguardante la fascia dei lavoratori tra i 50-54, i più colpiti nonostante siano lavoratori con almeno un ventennio di esperienza lavorativa alle spalle; particolare attenzione è stata rivolta agli incidenti mortali: mediamente sui 70 morti all'anno, in Puglia, quasi una trentina si verificano in itinere e non in azienda. Il dibattito, a cui hanno partecipato esponenti degli uffici preposti alla vigilanza, rappresentati dei vigili del fuoco e delle associazioni sindacali, si è chiuso con il comune impegno di approntare e formalizzare proposte che risultino in linea con gli obiettivi di una maggiore tutela dei lavoratori, ad ogni livello e in ogni dimensione.

F.B.



Rino Piscopiello

WATCH ME



ALL ELECTRIC
MUSTANG MACH-E

VIENI A PROVARLA NEL FORDSTORE DI BARI

AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



fordautoteam.it

FOGGIA

Conferenza stampa per il varo della nuova associazione

Confartigianato, nuova sede e nuovo direttivo. Presidente Vincenzo Simeone

Nella sede dell'APA PMI ha avuto recentemente luogo una conferenza stampa per la costituzione ufficiale di Confartigianato Imprese Foggia, con l'intervento del presidente della Camera di Commercio **Damiano Gelsomino** e del presidente regionale di Confartigianato **Francesco Sgherza**. Oltre che per preordinare le linee programmatiche del prossimo futuro, la circostanza ha consentito la presentazione e l'insediamento del direttivo: **Vincenzo Simeone** è il presidente; **Vincenzo Cavalli** vicepresidente; **Luciano Buono**, **Luigi Ficelo**, **Luigi Fini**, **Pietro Pipitone** e **Salvatore Cotoia**, consiglieri.

Nella dichiarazione del neo presidente l'obiettivo dell'azione che si intende sviluppare "La forza di questa associazione - ha affermato il presidente Simone - deve risiedere nella capacità delle imprese di operare insieme, pur nel pluralismo e nella diversificazione delle loro specifiche esigenze. Fra gli scopi primari: il sostegno al territorio e alla comunità che lo abita, nel superiore interesse dell'intero Paese". Sulla necessità di interagire

con le istituzioni locali si è ampiamente espresso il presidente regionale di Confartigianato Francesco Sgherza. "Confartigianato - ha detto Sgherza - è una grande associazione sindacale non ripiegata su se stessa, tutta dedicata al dialogo con le realtà istituzionali e territoriali per realizzare il fine di un sano e organico progresso del sistema imprenditoriale". "È senz'altro auspicato il dialogo con le altre forze socio-sindacali - ha continuato Sgherza - perché solo con una sinergia fra le parti rappresentative dei segmenti produttivi è possibile raggiungere traguardi di vera promozione del lavoro e di autentico benessere". "Ciò - ha concluso - anche e soprattutto per consentire alle giovani generazioni di guardare al futuro con fiducia, ritagliandosi, nonostante innumerevoli difficoltà, gli spazi che a loro giustamente competono". Felicitazioni e disponibilità ad ogni forma di collaborazione sono state espresse dal presidente della Camera di Commercio Damiano Gelsomino per il quale le aziende, di qualsiasi dimensione e di qualsiasi natura, continuano ad esercitare un ruolo essenziale per la società e per gli equilibri economici e finanziari dello Stato.



Da sin.: Vincenzo Simeone, Francesco Sgherza, Alessia Di Franza, coordinatrice degli uffici amministrativi dell'associazione

BISCEGLIE

Grande Bisceglie con la Bandiera blu e con il Sospiro

Le bellezze storiche, naturali e soprattutto enogastronomiche sono al centro dell'attenzione di turisti e appassionati di cose belle: a Bisceglie tutti pazzi per il "Sospiro", il dolce tipico che sta per divenire simbolo della Città. È lodevole l'impegno delle Pasticcerie storiche locali per recuperare la genesi e la potenzialità culturale di una squisitezza che merita di farsi apprezzare in tutto il mondo. Regista infaticabile del progetto: **Sergio Salerno**, pronto e determinato a vincere la scommessa con se stesso per rendere il "Sospiro" uno speciale slow food di respiro internazionale. I risultati che si vanno conseguendo - ha detto Salerno a proposito dei consensi accreditati alle Pasticcerie - sono frutto del continuo lavoro basato su professionalità e passione, ancor di più su tutte le persone che credono nell'affermazione di un ideale. Al "Sospiro" sono legate storia, cultura, tradizione di Bisceglie che si appresta a vivere altri momenti esaltanti ad opera dei maestri dolciari, tutti associati a Confartigianato. E con **Confartigianato**, Sergio Salerno interagisce da tempo: ora è in agenda la stampa e la diffusione di un originale fumetto dedicato al "Sospiro"

che raggiungerà anche le comunità italiane residenti all'estero. La pubblicazione sarà distribuita nelle scuole perché possa divenire oggetto di discussione e di studio da parte degli alunni ma sarà altresì una utile guida per conoscere alcuni particolari del passato, delle consuetudini e delle cause che portarono alla produzione del dolce. Interessante la motivazione del suggestivo nome: "Sospiro" ... per sospiare gustando

una prelibatezza che sa addolcire il palato ma anche lo spirito. Insomma, alla ribalta: Salerno, i suoi amici pasticciere, il "Sospiro", del quale si sono occupate anche alcune tesi di laurea, e Confartigianato che ha sponsorizzato il fumetto con la Camera di Commercio di Bari e con il Comune di Bisceglie.

F.Bastiani



Manifestazione sul porto per celebrare il conferimento della Bandiera blu e il "Sospiro" che si appresta a divenire protagonista di eventi particolarmente attesi dalle Pasticcerie storiche. Nella foto, secondo da sin. Sergio Salerno; al centro, la giornalista Rai Carlotta Balena che ha curato un servizio per il Tg3.

MOLFETTA

In fase di costituzione il gruppo territoriale dei Giovani imprenditori

Si sono incontrati a Torre Gavetone, rinomata località sulla costa, fra Giovinazzo e Molfetta, per dare inizio a quello che, fra non molto, sarà il Gruppo territoriale dei Giovani imprenditori, strutturato e regolato secondo norme statutarie. Animatrici della nuova formazione: **Pasqua Vilardi**, collaboratrice dell'Urap-Confartigianato, e **Marta de Robertis**, presidente provinciale del settore "Meccanica". Molfetta è città con storia e attività di prestigio, che punta sulle generazioni emergenti per confermare la sua leadership fra le città costiere della Puglia. Non è solo terra di pensiero e di cultura umanistica, è anche terra di impegno e di lavoro smart applicato specialmente al mare e alla pesca: tante le imprese di nuova costituzione che Confartigianato sta assistendo nel loro naturale sviluppo. All'adunanza a Torre Gavetone anche la partecipazione del presidente regionale

di Confartigianato **Francesco Sgherza** a testimonianza del grande interesse che si

riserva al vivaio dal quale scaturiranno i prossimi quadri dirigenti.



SANNICANDRO

Confartigianato ed Artigianfidi Puglia presentano il microcredito e i finanziamenti in agricoltura



"Upsa Confartigianato Sannicandro e Artigianfidi Puglia hanno organizzato un interessante incontro con gli operatori economici locali dedicato alla presentazione di due diversi strumenti creditizi: il Microcredito d'Impresa e i Finanziamenti per il settore dell'Agricoltura. All'incontro sono intervenuti il Presidente di Artigianfidi Puglia, **Michele Facchini** e il Sindaco di Sannicandro **Giuseppe Giannone**. Gli onori

di casa sono stati fatti da **Leonardo Acito**, Presidente del Centro Comunale Upsa di Confartigianato. Gli interventi tecnici sono stati svolti dal Direttore di Artigianfidi Puglia **Lassandro** e dal Responsabile Commerciale **D'aniello**. Nel suo intervento, il Sindaco **Giannone** ha molto apprezzato l'iniziativa, auspicando che analoghe iniziative possano essere ripetute in futuro, nella prospettiva di garantire agli operatori economici

del territorio il contributo di consulenza, assistenza e supporto di Artigianfidi Puglia e della Confartigianato nella gestione delle problematiche connesse al credito e all'accesso alle agevolazioni. Presenti in sala, oltre a numerosi imprenditori agricoli, il presidente della cooperativa "Il Sannicandrese" **Saverio Zonno**, il presidente della associazione ARCI "Sagra delle olive" e l'assessore ai lavori pubblici del comune di Sannicandro **Maria Limitone**.

Erasmus Lassandro



MALDARIZZI | 4BUSINESS
AUTOMOTIVE S.p.A.



FIAT DUCATO

SCONTO oltre il

50%

Gamma a partire da € 20.000 + iva



CASSONE FISSO
in alluminio



CENTINA FISSA
con telone pvc



COIBENTATO
con gruppo frigo

Scegli il Tuo veicolo commerciale con **Allestimento Speciale.**
Anche con Formula Leasing - TAN 0.99%

[Foto vetture indicative. Per emissioni e consumi consultare i siti brand di riferimento. I prezzi possono variare a seconda dell'allestimento richiesto. Offerta valida fino al 31/08/21]

Chiamaci,
ti raggiungiamo noi.

NUMERO UNICO
080 91 79 302

maldarizzi.com/4business



FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del “cinque per mille” alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2020

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE <small>(obbligatorio)</small>			
COGNOME <small>(per le donne indicare il cognome da rubile)</small>		NOME	SESSO <small>(M o F)</small>
DATI ANAGRAFICI			
DATA DI NASCITA <small>GIORNO MESE ANNO</small>		COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA <small>(sigla)</small>

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Bianchi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93446150729**

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)